



[A SCUOLA DI FISCO]

di Manuel Euro Miraglia

Manovra bis di Ferragosto

Sintesi delle principali misure previste con effetti pesanti anche sulla scuola

CON LE NOVITÀ INTROdotte dal decreto Legge 138/2011 (cosiddetta *Manovra di Ferragosto* o *Manovra bis*), convertito nella legge n. 148 del 14 settembre 2011 (in Gazzetta Ufficiale n. 216 del 16 settembre), dovrebbe completarsi il quadro delle misure di intervento che il Governo italiano intende mettere in campo per uscire dalla crisi profonda che sta colpendo non solo il nostro paese ma anche l'Europa e parte del resto del mondo.

Posticipo del pensionamento

Per quanto riguarda in particolare il Comparto Scuola, la Manovra ha corretto la data di pensionamento di insegnanti e assistenti tecnici amministrativi, spostandola di un anno ulteriore, ritardando così la liquidazione della pensione.

La *ratio* della norma è evidentemente quella di omogeneizzare le regole di pensionamento (meccanismo delle "finestre mobili") a quelle dei vari settori produttivi.

Se fino ad oggi si applicava l'art.59 comma 9 della legge 449/1997, che permetteva la fuoriuscita dal mondo scolastico e l'accesso al pensionamento all'inizio del nuovo anno scolastico (1° settembre), anche se i requisiti potevano maturarsi entro il 31 dicembre dello stesso anno, dal 1° gennaio 2012

non sarà più così.

Infatti la Manovra all'art. 1 comma 21 è intervenuta a modificare la regola, facendo slittare di 12 mesi (1° settembre dell'anno successivo) il momento faticoso per il tanto desiderato riposo.

Tale novità potrà comportare un differimento nell'andata in pensione che va **da un minimo di nove mesi**, se i requisiti vengono maturati nel mese di dicembre del 2012, **ad un massimo di 20 mesi** se invece vengono conseguiti nel mese di gennaio 2012.

La nuova regola si applica a tutti i trattamenti pensionistici (vecchiaia, anzianità, pensioni derivanti da totalizzazione dei periodi assicurativi, pensioni maturate con 40 anni di contribuzione), ad eccezione dei dipendenti della scuola che maturano i requisiti pensionistici entro il 31 dicembre 2011, per i quali continua a valere la norma previgente (art. 59 comma 9 della legge 449/1997).

Misure per la Pubblica Amministrazione

Per la Pubblica Amministrazione in generale sono previsti inoltre:

- TFR differito di due anni per gli impiegati pubblici;
- taglio delle retribuzioni di risultato ai dirigenti responsabili se non saranno raggiunti gli obiettivi di

risparmio;

- risoluzione unilaterale anticipata del rapporto di lavoro dell'impiegato pubblico che ha compiuto i 40 anni di contribuzione massima;
- discrezionalità della Pubblica Amministrazione sul trattenimento in servizio del dipendente in età compresa tra i 65 e i 67 anni;
- irrilevanza su TFR e pensioni degli avanzamenti di carriera degli ultimi tre anni;
- accorpamento degli enti di previdenza: creazione di una Super Inps.

A partire dal 13 agosto scorso, data di entrata in vigore del D.L. 138/2011, l'erogazione del TFR di coloro che maturano i requisiti per la pensione di anzianità viene differito **fino a 24 mesi** (oggi è solo di 6 mesi).

La disposizione va a penalizzare quei dipendenti che, pur avendo maturato i requisiti per la pensione, decidono di restare in servizio.

Non tocca invece coloro che sono stati collocati in quiescenza dall'ente perchè hanno raggiunto i 40 anni di contribuzione, né quelli che hanno maturato i requisiti per il collocamento in quiescenza prima del 13 agosto scorso, né il personale della scuola che matura i requisiti entro il 31 dicembre prossimo.

Rimane inalterato anche il termine di 3 mesi per il ricevimento del TFR

MISURE FISCALI

Di seguito elenchiamo le principali misure varate in tema fiscale:

- 1) aumento dell'aliquota IVA che passa dal 20% al 21%;
- 2) super irpef o contributo di solidarietà del 3% sui redditi superiori a 300 mila euro annui già per l'anno 2011. Per reddito si intende quello complessivo, esclusa la prima casa;
- 3) lotta all'evasione: previsto il carcere per coloro che evadono più di 3 milioni di euro, laddove la somma sottratta al fisco sia superiore al 30% del fatturato. Inoltre vengono abbassate le soglie di imposta evasa che fanno scattare le sanzioni penali. Ad esempio, nei casi di dichiarazione fraudolenta e omessa presentazione della dichiarazione, la soglia di rilevanza penale si abbassa da 77 mila a 30 mila euro, mentre per la dichiarazione infedele l'imposta evasa passa a 51 mila euro. Viene inoltre eliminata l'attenuante per le fatture false o il loro inserimento in dichiarazione prevedendo la reclusione da 1 anno e 6 mesi a 6 anni a prescindere dall'importo della fattura falsa. Anche i termini di prescrizione subiscono un allungamento di 1/3, si passa da 6 anni a 8 anni. Per patteggiare occorre aver estinto il debito tributario oggetto del delitto;
- 4) entro il 30 settembre il governo dovrà ottenere la delega per la riforma fiscale e assistenziale altrimenti potrà procedere al taglio di tutte le agevolazioni fiscali;
- 5) la tassazione sulle rendite finanziarie passa al 20% ad eccezione dei titoli pubblici che restano al 12,50%. Ad esempio gli interessi attivi su c/c bancario subiranno una ritenuta pari al 20% e non più al 27%;
- 6) Condono 2002: viene prorogato di un anno, dal 31/12/2011 al 31/12/2012, il termine inderogabile dell'accertamento ai fini iva per recuperare le somme non versate da chi ha aderito al condono 2002;
- 7) Addizionali comunali e regionali Irpef: dal 2012 sarà possibile per i Comuni aumentare l'aliquota fino allo 0,8%, mentre le Regioni potranno farlo fino all'1,4%. È inoltre prevista la possibilità per i Comuni di differenziare a seconda del reddito le addizionali con l'unico vincolo che gli scaglioni previsti siano uguali a quelli nazionali;
- 8) Confermato il divieto di emettere assegni bancari o circolari per importi pari o superiori a 2.500 euro. In caso di violazione, l'irregolarità viene segnalata al Ministero dell'Economia dall'intermediario finanziario che riceve il titolo emesso senza osservare la norma. Il Ministero provvede ad applicare una sanzione che va dall'1% al 40%;
- 9) Vengono mantenute le festività laiche del 25 aprile, 1° maggio e 2 giugno oltre alle festività religiose in vigore. La festa del Santo Patrono dovrebbe saltare ad esclusione di quella di Roma, SS. Pietro e Paolo, e San Marco a Venezia che cade il 25 aprile.
- 10) Adeguamento delle pensioni di vecchiaia delle donne nell'impiego privato: viene anticipato al 2014 (invece del 2016 previsto) l'adeguamento a 65 anni per maturare la pensione. Così facendo la norma sarà a regime nel 2026;
- 11) Viene reintrodotta l'obbligo del Sistri (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) per tutte le aziende con più di 10 dipendenti a partire dal 9 febbraio 2012.

per quelli collocati in quiescenza per inabilità o in caso di decesso.

Altro punto che sarà a regime dal 2012 riguarda il taglio agli stipendi, nella misura del 30% della retribuzione di risultato, dei dirigenti responsabili per le sole Amministrazioni dello Stato che non raggiungono gli obiettivi di risparmio previsti loro assegnati.


Per quanto riguarda invece la risoluzione unilaterale anticipata del rapporto di lavoro dell'impiegato pubblico che ha compiuto i 40 anni di contribuzione massima, viene riconfermato per il periodo 2012-2014 tale istituto, già operante nel periodo 2009-2011, e quindi si rinnova il potere datoriale della Pubblica Amministrazione di optare per la risoluzione anticipata purché ne dia preavviso 6 mesi prima.

Altro istituto che sembra non favorire la permanenza in attività lavorativa è la facoltà per la Pubblica Amministrazione di decidere se accettare o meno, in base alle proprie esigenze organizzative e funzionali, la richiesta del lavoratore che comunica la propria disponibilità a proseguire l'attività lavorativa nel periodo fra i 65 e i 67 anni di età.

Ciò che prima era obbligatorio viene tramutato in una mera dichiarazione di disponibilità del dipendente ad essere trattenuto con l'applicazione del silenzio-rifiuto da parte della Pubblica Amministrazione.

Novità che riguarda ancora gli statali è quella prevista all'art. 1 comma 32 che sancisce l'irrilevanza, ai fini del calcolo del TFR e dei trattamenti pensionistici, delle promozioni inter-

venute negli ultimi 3 anni di carriera.

Infine, nell'ottica di una revisione integrale della spesa pubblica, il Ministero dell'Economia entro 20 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del decreto sulla Manovra, dovrà fissare le modalità con cui riorganizzare alcuni apparati pubblici, tra questi figura anche l'Inpdap che dovrebbe confluire in una sorta di Super Inps che comprenda gli altri enti di previdenza. Entro il 30 novembre 2011 tale programma dovrà essere presentato al Parlamento. 

MANUEL EURO MIRAGLIA, *dottore commercialista e revisore legale in Torino, è anche Consigliere dell'Unione Nazionale Giovani Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.*
m.miraglia@sinergiadiscuola.it

Abbonamento a.s. 2011/2012

Comprese nell'abbonamento, le chiavi di accesso al sito per scaricare in anticipo i pdf della rivista e gli arretrati, la modulistica compilabile e gli approfondimenti tematici

Sì sottoscrivo un abbonamento a SINERGIE DI SCUOLA
(barrare l'opzione desiderata)

▶ NUOVO (€ 80,00) ▶ RINNOVO (€ 80,00)

DATI

Nominativo

Codice meccanografico scuola

P.IVA / Codice fiscale

Indirizzo

Comune

Cap

Provincia

Telefono

Fax

E-mail

Scelgo di pagare con:

- versamento su C/C postale
n. 4236598
- bonifico bancario su IBAN
n. IT 29 K 07601 01000 000004236598

intestato a:

HOMOFABER EDIZIONI SRL

(se possibile, allegare copia del pagamento - in caso di bonifico, indicare in testa alla causale l'eventuale codice meccanografico per un più facile riconoscimento)

Data

Timbro e firma

110216

Sinergie di Scuola

80 euro

L'abbonamento prevede 10 numeri annuali, da settembre 2011 a giugno 2012, dà diritto alle chiavi di accesso al sito, e consente di scaricare in anticipo il pdf dell'ultimo numero e tutti gli arretrati, oltre alla modulistica compilabile e gli approfondimenti tematici.

Il pagamento, se non effettuato all'atto dell'ordine, potrà avere luogo entro e non oltre 30 giorni dalla data di spedizione della presente cedola.



**Il mensile
tecnico-operativo
per i professionisti
della scuola**

A scelta, inviare cedola e copia del pagamento:

- al fax n. 178-2748090
- via email (abbonamenti@sinergiediscuola.it)
- per posta a HOMOFABER EDIZIONI SRL
Via Bagetti, 11
10143 - Torino